

Edic "Calabria&Europa"

Gioiosa Jonica RC

www.eurokomonline.eu

direttore Alessandra Tuzza - Giornalista, project manager

15/01/2018

Anno 3, Numero 1



# News dall'Europa delle opportunità

## “Il Corpo europeo di Solidarietà”

di Alessandra Tuzza - project manager

Il Corpo europeo di solidarietà è la nuova iniziativa dell'Unione europea che offre ai giovani opportunità di lavoro o di volontariato, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa. Tutti i giovani che entrano a far parte del Corpo europeo di solidarietà ne accettano e condividono la missione e i principi.

Il Corpo europeo di solidarietà riunisce gli aderenti con l'obiettivo di costruire una società più inclusiva, prestare aiuto a persone vulnerabili e rispondere ai problemi sociali. Offre la possibilità di vivere un'esperienza ispiratrice e arricchente per giovani intenzionati ad aiutare, imparare e crescere. I partecipanti del Corpo europeo di solidarietà portano con sé idee, convinzioni e aspettative. Le organizzazioni interessate devono prestare attenzione a queste esigenze, in quanto sono tenute a garantire un ambiente di accoglienza rispettoso e basato sulla fiducia. Al tempo stesso, le organizzazioni partecipanti dedicano una gran quantità di tempo, energia e risorse a elaborare un'attività di qualità; per questo motivo si aspettano che i partecipanti del Corpo europeo per la solidarietà dimostrino un analogo grado di rispetto per le comunità locali e per le persone direttamente coinvolte dalle attività.

Questi principi generali di comportamento tengono conto della grande varietà di potenziali partecipanti, organizzazioni e ambienti nei quali le attività possono avere luogo e dovrebbero essere adattati alle circostanze specifiche di ciascuna attività. I partecipanti del Corpo europeo di solidarietà portano con sé idee, convinzioni e aspettative. Questi principi generali di comportamento tengono conto della grande varietà di potenziali partecipanti, organizzazioni e ambienti nei quali le attività possono avere luogo e dovrebbero essere adattati alle circostanze specifiche di ciascuna attività.

## SOMMARIO

Il corpo europeo di solidarietà .....	2
Lavoriamo per migliorare noi stessi .....	3
Ha lasciato una carriera come ingegnere e si è dedicata a progetti di sviluppo .....	4
Premio Carlo Magno 2018 .....	7
Bandi in scadenza .....	8

## NOTIZIE DI RILIEVO

“Ho rinunciato a una carriera di 13 anni presso Electrica per dare maggiore enfasi allo sviluppo personale e alla comunità”

## L'Editoriale di Ale Tuzza

*Esiste un mondo in cui occuparsi degli altri e raggiungere degli obiettivi lavorativi tangibili a lungo raggio è possibile. È l'universo del volontariato e delle ONG.*

*Un contesto capace di resistere alle crisi economiche; di rispondere ai bisogni spesso dimenticati dalle istituzioni; di rendere a chi vi si dedica più soddisfazioni che preoccupazioni. Una realtà vitale, che da oltre un ventennio in Europa resiste, forte di una resilienza che supera le congiunture e riesce a risollevarsi anche nei periodi più bui.*

*La realtà del volontariato parla lingue diverse ma si comprende con poco. Sono gli intenti comuni a far superare le barriere linguistiche e culturali, spesso solo dettate da futili paure. Questa comunione di intenti avvicina e rende più simili di quanto non riesca a fare una lingua comune e il vivere in un paese comune. La ricchezza del volontariato e le sue potenzialità sono il fulcro di questo primo numero del 2018 che decidiamo di dedicare al Corpo europeo di solidarietà e a quanti più o meno consapevolmente lo animano o vorranno conoscerlo.*





Ogni partecipante al Corpo europeo di solidarietà si impegna a rispettare i seguenti principi:

- Condividere i valori della solidarietà e del rispetto per la dignità umana e i diritti umani, e credono nella promozione di una società giusta ed equa nella quale predominino il pluralismo, la non discriminazione, la tolleranza, la giustizia, la solidarietà e l'uguaglianza;

- Contribuire ad aumentare la solidarietà tra i popoli, nel rispetto delle loro culture e delle loro tradizioni, mirare a creare una comunità fatta di responsabilità condivise e sostegno reciproco;

- Collaborare in modo significativo per il miglioramento della società, dimostrano solidarietà, cooperazione e reciproca comprensione;

- ◆ Non agire in alcun modo che possa mettere a repentaglio l'integrità fisica propria o altrui;

- Rispettare le regole, la struttura organizzativa e le pratiche dell'organizzazione ospite, tenendo a mente che un simile quadro può essere necessario a garantire la salute, la sicurezza e la dignità delle persone coinvolte nell'attività;

I partecipanti del Corpo europeo di solidarietà devono inoltre rispettare le leggi in vigore nel



paese ospitante.

La partecipazione al Corpo europeo di solidarietà deve sempre essere frutto di una scelta volontaria, e chiunque è libero di abbandonare l'iniziativa.

I partecipanti hanno il diritto di rifiutare un'offerta di collaborazione del Corpo senza che questo pregiudichi le loro possi-

bilità di riceverne altre in futuro. La partecipazione al Corpo europeo di solidarietà non è soggetta al pagamento di alcuna quota di adesione.

Inoltre al termine del periodo di collaborazione, i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà ricevono un certificato di partecipazione;

Nel momento in cui accettano di partecipare a un'attività di volontariato, i giovani dovranno firmare un contratto di solidarietà-



l'orga- nizzazione partner, che riprenderà in dettaglio le condizioni della loro attività in linea con i principi della Carta del Corpo europeo di solidarietà. Per quanto riguarda le attività occupazionali, il contratto di lavoro avrà una funzione analoga;

prima dell'inizio dell'attività e nel corso della stessa, i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà riceveranno indicazioni chiare sulle mansioni da svolgere e, se opportuno, una formazione pertinente e sostegno linguistico .





## Lavoriamo per migliorare noi stessi ... così renderemo migliore la nostra società!

di Maria Giovanna Ursida

Mi chiamo Maria Giovanna, la mia esperienza di volontaria inizia nel lontano 1999/2000, frequentando il corso di Croce Rossa, presso l'ospedale di Gioia Tauro, ho sin da subito creduto nel valore sociale del fare volontariato. Fare volontariato, donarsi agli altri "è nello spirito dell'uomo".

Lo facciamo nelle relazioni d'amore: con il partner, con i figli, con le amicizie e lo facciamo anche nelle relazioni d'aiuto.

Per rendere efficace queste 'magnifiche' relazioni sono necessarie, da parte di ciascuno di noi, almeno due disposizioni fondamentali: la prima è la generosità che si manifesta con l'essere spontanei, nell'essere se stessi a confronto con l'altro, nei pensieri e nelle emozioni. In secondo luogo è fondamentale l'incondizionata accettazione dell'altro nella sua totalità. Sentivo una forte sensazione, di coltivare l'identità e i valori del volontariato, con la formazione, la ricerca per coniugare lo spirito solidaristico con

l'utilità dell'agire al fianco di chi soffre. Da qui il mio ingresso come volontaria (superato il corso base) in Croce Rossa Italiana, che è un'organizzazione internazionale non governativa, che ha lo scopo di garantire l'assistenza sanitaria e sociale, sia in tempo di guerra che in condizioni di pace. La C.R.I. si avvale di una fitta rete di volontari che operano nel rispetto dei sette principi dell'organizzazione: Uma-



nità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità. Questi ideali sono

stati ratificati nel lontano 1965, ma ancora oggi rappresentano dei punti di riferimento e regolano l'azione del movimento e di ogni suo membro. Iniziò per me un percorso di formazione in ambito sanitario e sociale. Incominciai a fare le prime docenze per formare altri volontari, e trasfondere i valori e i principi che regolamentano il nostro essere volontari CRI.

Con gli anni tante sono state le esperienze di soccorso, di interventi a favore delle vulnerabilità. Due anni orsono abbiamo gestito per mesi un gruppo di 90 migranti, presso una scuola di Gioia Tauro, dove il contatto diretto con chi sfugge da torture, persecuzioni religiose o politiche, con chi porta i segni indelebili di violenze fisiche e psichiche delle ferite dell'anima, quelle invisibili, di donne violentate e in gravidanza, storie e traumi dovuti a mesi di prigionia, ci ha fatto comprendere il valore di un sorriso, il dono di tendere una mano, a chi ha perso la speranza ed i propri sogni. Ci hanno fatto comprendere la povertà e il disagio sociale.

Da due anni sono presidente del Comitato di Croce Rossa di Gioia Tauro, ANCHE SE, NEL CUORE BATTE FORTE, lo spirito del volontario, che opera nel contesto della prevenzione sanitaria, sociale, per i giovani, nelle scuole, nel campo della sicurezza stradale, contro l'uso delle droghe, o per far fronte ai fenomeni di alco-



Maria Ciorba programmes director in Student Plus Foundation Romania

## She gave up a career as an engineer and dedicated herself to personal development projects

lismo, di disagio, di violenza di genere o atti di bullismo. Il mio contributo si limita a richiamare e illustrare l'aspetto motivazionale e il necessario riferimento etico. In ogni epoca, infatti, molte persone hanno avvertito nel loro intimo delle motivazioni che le spingevano ad agire in favore del prossimo in difficoltà. L'esperienza testimonia che l'impulso del dono di sé è iscritto nella natura umana.

Mi piace concludere con un pensiero *“Essere volontari significa contribuire alla diffusione dei valori della pace, della non violenza, della libertà, della legalità, della tolleranza, e farci promotori di stili di vita caratterizzati dal senso della responsabilità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale”*. Lavoriamo per migliorare noi stessi e così renderemo migliore la nostra società!

**Maria Giovanna Ursida**

**Profile** Born: 8.07.1968, Sibiu  
**Education:** Faculty of Electrotechnics  
**Experience:** 14 years in the NGO sector  
**Family:** Married 49 years old  
**Current position:** programmes director  
 Maria Ciorba is one of the people who had the courage to leave behind a career in the state system and discovered the advantages offered by the private environment. She stayed away from corporations and, together with her husband, set up an NGO called Student Plus Foundation, also hosting the Timișoara Volunteer Center. The two lead a non-governmental organization that can be appreciated as a flagship port of the other organizations in Timisoara. "Volunteering and non-governmental organizations have

been a passion I have ever had, even when I worked in the state sector as an engineer. I gave up a 13-year career at Electrica to put more emphasis on personal development and community. I am currently coordinating the Foundation's educational and social programs. We have signs that things are moving in the right direction. At first you need a vision to start on a good path," said Maria Ciorba. The greatest merit of the Timișoara Volunteer Center is to provide training for young people who have decided to offer their time to different non-governmental organizations. Even if there were problems with the funds, and the years of crisis affected the organisation's activity, those who run the center say they are not discouraged, especially as there is a

**Speak one of the people who had the courage, some years ago, to discover the NGO reality**





Un evento dedicato all' European Solidarity Corps

large flow of young people who choose to get involved. "Almost every day we receive requests for local volunteering and for involvement in international projects. Young people's motivations are multiple. They want to help, they want to do something for society, for the environment, to lend a helping hand to children and the elderly. They can enrich their resume, especially since this is demanded by more and more foreign companies. Others will simply experience their future profession. They all get involved with passion," Maria Ciorba said.

A study among students in Timisoara shows that 77 percent of young people consider that volunteering is important or very important, and 42 percent of male and 52 percent of young people have so far been volunteers in various organizations. One of the center's actions is the free teaching of foreign languages to pensioners in Timisoara. Questions and answers How do language courses for retirees? The activity is not profit-making but focused on the elderly. These courses are taught exclusively by volunteers who learn to relate and make findings about communicating

with the elderly. An unprecedented approach is made, we have not yet expected such success.

**What foreign languages can learners teach?**

The senior citizens can choose from English, German, French and Spanish. There would be others, but we are dependent on volunteers. Obviously, there are also computer courses.

**What she likes**

"I like to see that young people have the power and time to get involved in our projects. She is impressed with how much energy they bring and how much passion involves each action and event. Volunteer action is commendable."

**What doesn't she like?**

"I'm not happy to see there are people who are not decided on their future or who give up ideas too easily. I think each of us has to fight for our own person as well as for the others."

**Almost every day we receive requests for local volunteering**

## Ha lasciato una carriera come ingegnere e si è dedicata a progetti di sviluppo

**Profilo Nata:** 8.07.1968, a Sibiu (RO)

**Istruzione:** facoltà di elettrotecnica

**Esperienza:** 14 anni nel settore delle ONG

**Famiglia:** sposata, età 49 anni

**Posizione attuale:** direttore di programmi

**Maria Ciorba** è una delle persone che ha avuto il coraggio di lasciarsi alle spalle una carriera nel sistema statale e ha scoperto i vantaggi offerti dall'ambiente privato. Nel 2007 decise di rimanere lontano dalle corporazioni e, insieme a suo marito, istituì una ONG chiamata Student Plus Foundation, che ospita anche il Centro per il Volontariato di Timisoara. I due guidano un'organizzazione non governativa che può essere apprezzata come portabandiera delle altre organizzazioni di Timisoara. "Il volontariato e le organizzazioni non governative sono state una passione che ho sempre avuto, anche quando lavoravo nel settore statale come ingegnere, ho rinunciato a una carriera di 13 anni presso Electrica per dare maggiore enfasi allo sviluppo personale e alla comunità. Al momento stiamo coordinando i programmi educativi e sociali della Fondazione, e abbiamo chiari segnali che le cose si stanno muovendo nella giusta direzione: all'inizio è necessaria una visione per iniziare su una buona strada", ha



Il primo meeting del progetto "I Debate" a Budapest

## Continua il dialogo con Maria Ciorba direttrice dell'Edic di Timișoara

dichiarato Maria Ciorba. Il più grande merito del Centro per il Volontariato di Timișoara è quello di fornire formazione ai giovani che hanno deciso di offrire il loro tempo a diverse organizzazioni non governative.

Anche se ci sono stati problemi con i fondi e gli anni di crisi hanno condizionato l'attività dell'organizzazione, quelli che gestiscono il centro dicono di non essere scoraggiati, soprattutto perché c'è un grande flusso di giovani che scelgono di essere coinvolti.

"Quasi ogni giorno riceviamo richieste di volontariato locale e coinvolgimento in progetti internazionali.

Le motivazioni dei giovani sono molteplici: vogliono aiutare, vogliono fare qualcosa per la società, per l'ambiente, dare una mano ai bambini e agli anziani. Possono arricchire il loro curriculum, soprattutto perché questo è richiesto da un numero sempre mag-

giore di società straniere, altri semplicemente sperimenteranno la loro futura professione, tutti coinvolti nella passione", ha detto Maria Ciorba.

Uno studio condotto tra gli studenti di Timișoara mostra che il 77% dei giovani ritiene che il volontariato sia importante o molto importante, e il 42% dei maschi e il 52% dei giovani sono stati finora

**L**e motivazioni dei giovani sono molteplici: vogliono aiutare, vogliono fare qualcosa per la società, per l'ambiente, dare una mano ai bambini e agli anziani. Possono arricchire il loro curriculum,...

afferma Maria parlando dei tanti aspiranti volontari che accoglie giornalmente nel suo centro.

volontari in varie organizzazioni. Una delle azioni del centro è l'insegnamento gratuito delle lingue straniere ai pensionati di Timișoara.

### Domande e risposte

#### Come fanno i corsi di lingua per i pensionati?

L'attività non è a scopo di lucro ma si concentra sugli anziani. Questi corsi sono tenuti esclusivamente da volontari che imparano a relazionarsi e fare scoperte sulla comunicazione con gli anziani. Un approccio senza precedenti è stato fatto, non abbiamo ancora previsto un tale successo. Quali lingue straniere possono insegnare agli studenti? Gli anziani possono scegliere tra inglese, tedesco, francese e spagnolo. Ce ne sarebbero altri, ma dipendiamo dai volontari. Ovviamente, ci sono anche corsi di informatica.

#### Quello che le piace...

"Mi piace vedere che i giovani hanno il potere e il tempo per essere coinvolti nei nostri progetti, è impressionata da quanta energia apportano e quanta passione comporta ogni azione ed evento. L'azione di volontariato è encomiabile".

#### Cosa non le piace?

"Non sono felice di vedere che ci sono persone che non sono decise nel loro futuro o che rinunciano alle idee troppo facilmente. Penso che ognuno di debba lottare per la sua stessa persona e per gli altri".

**Traduzione dell'intervista concessa da Maria Ciorba direttore del Centro di Volontariato di Timișoara in Romania e responsabile della locale EDIC**

# Premio Carlo Magno 2018: candidati entro il 29 gennaio!

PREMIO EUROPEO  
**CARLO MAGNO DELLA  
GIOVENTÙ**  
2018



I giovani hanno a cuore l'Europa e possono fare la differenza: per questo il PE consegna ogni anno il Premio Carlo Magno per la gioventù. Se hai tra i 16 e i 30 anni e lavori a un progetto con una dimensione europea, hai tempo fino al 29 gennaio 2018 per candidarti.

Il Premio viene assegnato dal 2008 annualmente e congiuntamente dal Parlamento europeo e dalla Fondazione del Premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana. Quest'anno il premio sarà assegnato a progetti che:

- promuovano la comprensione europea e internazionale;
- favoriscano lo sviluppo di un sentimento comune dell'identità e dell'integrazione europea;
- servano da modello di comportamento per i giovani che vivono in Europa;
- offrano esempi pratici di cittadini europei che vivono insieme come una sola comunità.

I progetti possono incentrarsi sull'organizzazione di vari eventi per i giovani, scambi di giovani o progetti online con una dimensione europea.

## **Requisiti di partecipazione**

I candidati devono avere tra i 16 e i 30 anni e devono essere cittadini o residenti di uno dei 28 Stati membri dell'Unione europea. I partecipanti possono candidarsi individualmente o in gruppo; nel caso di progetti di gruppo e transfrontalieri, il progetto può soltanto essere presentato in un paese che sia strettamente legato al progetto.

Le candidature sono ammesse in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea.

I progetti presentati al concorso devono essere stati avviati e:  
a) devono essere conclusi tra il 1° gennaio 2017 e il 29 gennaio 2018 o  
b) essere ancora in corso.  
**Tutte le candidature devono contenere le seguenti informazioni:**

Cognome e nome del candidato o cognome e nome della persona di contatto nel caso di un gruppo o di un'organizzazione; Paese di residenza; Nazionalità; Data di nascita; Indirizzo e-mail; Telefono; Sito web (se disponibile); Titolo del progetto

Sintesi in inglese, francese o tedesco  
Paese in cui il progetto è presentato  
Descrizione completa del progetto  
**Soltanto i progetti presentati mediante il modulo online saranno accettati.**

## **Criteri di valutazione**

I progetti saranno valutati sulla base dei criteri seguenti:

devono soddisfare gli obiettivi del concorso: promuovere la comprensione europea e internazionale; favorire lo sviluppo di un sentimento comune di identità europea e offrire esempi pratici di europei che vivono insieme come una sola comunità;

la priorità è attribuita a progetti creati congiuntamente da giovani che rappresentano vari Stati membri un'attenzione particolare sarà accordata a progetti realizzati su base volontaria.

## **La Procedura di selezione**

Il vincitore del premio europeo Carlo Magno della gioventù viene selezionato secondo una procedura articolata in due fasi.

Prima fase: le giurie nazionali, composte da almeno due deputati al Parlamento europeo e da un rappresentan-

te di un'organizzazione giovanile, selezionano un vincitore nazionale in ciascuno dei 28 Stati membri entro il 19 marzo 2018.

Seconda fase: la giuria europea composta di tre deputati e del Presidente del Parlamento europeo nonché di quattro rappresentanti della Fondazione del Premio Internazionale Carlo Magno di Aquisgrana sceglierà il vincitore tra i 28 progetti presentati dalle giurie nazionali entro l'11 aprile 2018.

La decisione della giuria europea è definitiva. La giuria si riserva il diritto di respingere le candidature che non soddisfino i requisiti del concorso.

## **Il Premio**

Il premio per il miglior progetto ammonta a 7.500 €, il secondo a 5.000 € e il terzo a 2.500 €.

Un rappresentante di ciascuno dei 28 progetti nazionali vincitori sarà invitato alla cerimonia di assegnazione l'8 maggio 2018 e a trascorrere alcuni giorni a Aquisgrana, in Germania.

I premi per i tre migliori progetti saranno consegnati dal Presidente del Parlamento europeo e dai rappresentanti della Fondazione del Premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana.

Come parte del premio, i vincitori sono invitati a visitare il Parlamento europeo (a Bruxelles o a Strasburgo). Si raccomanda vivamente di non attendere l'ultimo minuto per presentare la candidatura che va presentata sul sito :

[www.charlemagneyouthprize.eu](http://www.charlemagneyouthprize.eu)

### Chi siamo ....

Eurokom è un'Associazione Non Profit avente sede nella Regione Calabria che si occupa di informazione e comunicazione attivamente alle Istituzioni europee e alle politiche comunitarie. Nasce nel 2000 da un'idea di sviluppo locale e di promozione delle politiche comunitarie condivisa dai suoi Soci. Eurokom attualmente svolge la sua attività principale per la gestione del Centro Europe Direct "Calabria&Europa", ospitato dalla stessa dal 2005, presso palazzo Amaduri struttura fornita dal Comune di Gioiosa Ionica, per le attività inerenti l'Ufficio Europa' e la sede 'Europe Direct'.

**Hanno Collaborato per la realizzazione di questo numero :** Maria Ciorba Direttore dell'ONG Student Plus Foundation; Maria Giovanna Ursida CRI Gioia Tauro; Nicolò Palermo

### **Azione chiave 3...Sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione condotte da autorità pubbliche di alto livello" - Erasmus+**

Scadrà il 10 Aprile 2018 l'Invito a presentare proposte EA-CEA/28/2017 'Azione chiave 3...Sostegno alle riforme delle politiche 'Iniziative per l'innovazione delle politiche', Sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione condotte da autorità pubbliche di alto livello', reso pubblico nell'ambito del Programma europeo Erasmus+.

Lo stesso avrà come obiettivo generale la promozione del miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei sistemi di istruzione e formazione attraverso la raccolta e la valutazione di elementi di prova riguardanti l'impatto sistemico di misure politiche innovative.

#### **Gli obiettivi specifici invece saranno:**

- \*Stimolare la cooperazione transnazionale e l'apprendimento reciproco fra le autorità pubbliche al massimo livello istituzionale dei paesi ammissibili per promuovere miglioramenti sistemici e innovazioni nei settori dell'istruzione e della formazione;
- \*Rafforzare la raccolta e l'analisi di elementi di prova sostanziali per garantire un'attuazione efficace delle misure innovative;
- \*Facilitare la trasferibilità e la scalabilità delle misure innovative.

Per saperne di più:

[https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/key-action-3-initiatives-for-policy-innovation-european-policy-experimentation-eacea-282017\\_en](https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/key-action-3-initiatives-for-policy-innovation-european-policy-experimentation-eacea-282017_en)

### **Edic Calabria&Europa .... i nostri recapiti**

Sede Operativa "Europe Direct "Calabria&Europa"  
Presso Palazzo Amaduri Piazza Cinque Martiri  
Tel/Fax:00 39 0964 1901574  
Email: [associazioneeurokom@tiscali.it](mailto:associazioneeurokom@tiscali.it)  
Sede Legale Associazione Eurokom Via Cavour IV Gerace 89044 RC

Il Centro Europe Direct Calabria&Europa è aperto al pubblico con il servizio di Front-Desk dal Lunedì al Venerdì, dalle 09:00 alle 13:00



Sito internet [www.eurokomonline.eu](http://www.eurokomonline.eu)  
Indirizzo FB <https://www.facebook.com/eurokom.europedirect/>  
Indirizzo Twitter: <https://twitter.com/CaleEuropaEdic>

